

**Oggetto: Richiesta benefici ai sensi della Legge Regionale n° 7 del 15.01.1991 – art. 20 e D.P.G.R. n. 191 del 27.08.1991, art. 13 (emigrati di rientro in Sardegna)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_  
residente a Quartu S.E. in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_  
tel./cellulare \_\_\_\_\_ Cod.fiscale \_\_\_\_\_  
ex emigrato in \_\_\_\_\_ e rientrato definitivamente il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_  
per ragioni di:

### CHIEDE

Di poter beneficiare del contributo previsto dalla L.R. di cui all'oggetto. A tal fine, allega alla presente, la seguente documentazione;

- 1) dichiarazione del datore di lavoro dell'Estero o della Penisola, presso cui il lavoratore si trovava occupato, attestante la data di inizio e fine rapporto di lavoro, ed il motivo di cessazione dello stesso. Tale documento, per coloro che rientrano dall'estero, dovrà essere tradotto in lingua italiana dal Consolato Italiano o, per coloro che siano già rientrati in Sardegna, dovranno produrre traduzione giurata del documento in parola da effettuarsi presso i competenti Uffici Giudiziari;
- 2) biglietti di viaggio propri e dei familiari a carico, che rientrino al suo seguito;
- 3) documenti delle spese sostenute per il trasporto delle masserizie e del mobilio (fatture timbrate e quietanzate o lettera di vettura). Per coloro che rientrano dall'estero, l'elenco delle masserizie e del mobilio, deve essere vistato dal Consolato Italiano;
- 4) autocertificazione della composizione del nucleo familiare, come risulta dallo stato di famiglia;
- 5) autocertificazione attestante che il richiedente non beneficia di altre indennità e contributi previsti da Leggi nazionali o erogati da altri Enti, in analogia alle previdenze disposte da Leggi Regionali o Nazionali;
- 6) certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente;
- 7) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, per coloro i quali hanno intrapreso una attività autonoma (artigiani, commercianti, ecc.) e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività. Analoga dichiarazione del Sindaco dovrà essere prodotta per i coltivatori diretti;
- 8) eventuale certificato attestante la posizione di pensionato, rilasciato da pubblici uffici o dall'Ente erogatore della pensione. Tale documento, se rilasciato all'estero, dovrà essere tradotto in lingua italiana e vistato dal Consolato Italiano;
- 9) eventuale certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario o da altra struttura pubblica, attestante che l'emigrato o il suo familiare è affetto da grave infermità;
- 10) copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale;
- 11) codice IBAN.

Quartu Sant'Elena, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ Il Richiedente \_\_\_\_\_



## Informazioni

La legge Regionale **7/91**, prevede i sotto elencati rimborsi:

- L'indennità di prima sistemazione a favore di colui che "non è proprietario di casa", che "non sia pensionato", e che "sia disoccupato", è commisurata in **€ 258,23** per il richiedente, **€ 103,29** per il coniuge a carico, **€51,65** per ogni figlio a carico o familiare convivente; il tutto per un importo massimo erogabile di **€516,46**;
- Il **50%** delle spese sostenute dall'emigrato di rientro e dai componenti che risultano a carico inseriti nel proprio nucleo familiare, quali i biglietti di viaggio, "in originale" allegati alla domanda, per coloro che rientrano da un paese extracomunitario;
- **100%** delle spese sostenute dall'emigrato di rientro e dai componenti il proprio nucleo familiare che risultano a carico, quali i biglietti di viaggio, "in originale" allegati alla domanda, per coloro che rientrano da un paese della Comunità Europea;
- Rimborso delle spese di trasporto del mobilio e masserizie varie per un massimo di **€ 1.549,37**, come da fattura "in originale" quietanzata e firmata dal vettore.

### **N.B.**

La legge di cui sopra, non concede il rimborso all'emigrato che rientra in Sardegna, quali i dipendenti di Enti Pubblici trasferiti in continuità del rapporto professionale, personale militare e a coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari.

La domanda per richiedere il rimborso delle spese sostenute, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo di via Eligio Porcu 141, Quartu Sant'Elena, in conformità alle norme sul bollo, entro un anno dal rientro in Sardegna.

**Per informazioni rivolgersi al rag. Rita Motzo, presso l'assessorato Servizi Socio Assistenziali in via Cilea 15, Quartu Sant'Elena, tel. 070 83409706**

